



vento diventa una balaustra», conferma l'architetto Roberto Gerosa, autore di interni perfetti per la tendenza individuata nei bureaux parigini. La sua idea è di usare tutto, le cose che si hanno e quelle che si trovano (da Monica Lupi a Firenze eccentriche cacce al tesoro tra arredi insoliti per misure, stile, epoche, provenienze, tel. 055676128). E di dimenticarsi misure, accostamenti e forzature. Riunire ciò che è simile o che si colleziona: vecchi specchi appesi creano un'ipnotica tappezzeria. Mix assoluto a tavola, nei tessuti dei cuscini, divani e poltrone e nelle luci soffuse, dai formati eccentrici e dai dettagli preziosi (lumi artigianali in tessuti antichi multistrato: [www.paolanapolcone.it](http://www.paolanapolcone.it)).

Infine, pulire i materiali, che tornano alle loro patine o lavorazioni d'origine: un tavolo da fabbro diventa da pranzo, legni da impalcatura un pavimento...



In tavola si può accostare tutto, anche dettagli '700, molto francesi, e ricoprire sedie e poltrone con tessuti diversi. In alto a sinistra, alcune luci firmate dall'architetto Roberto Gerosa compongono un angolo suggestivo in un loft milanese.

